



Seduta del

15.10.2025

Sitzung vom

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

194

Oggetto:

Betreff:

Approvazione del finanziamento alla Provincia Autonoma di Bolzano per il progetto "La tutela del consumatore fa scuola in Europa – Europäischer Verbraucherschutz macht Schule - 2026"

(Euro 68.000,00 - cap. U05021.0060)

Genehmigung der Finanzierung an die Autonome Provinz Bozen für das Projekt „La tutela del consumatore fa scuola in Europa – Europäischer Verbraucherschutz macht Schule – 2026“

(68.000,00 Euro – Kap. U05021.0060)

Arno Kompatscher	Presidente / Präsident	presente/anwesend
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente / Vizepräsidentin-Stellvertreterin des Präsidenten	presente/anwesend
Franz Thomas Locher	Vice Presidente / Vizepräsident	presente/anwesend
Carlo Daldoss	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Angelo Gennaccaro	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Luca Guglielmi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale / Generalsekretärin der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta dell'Assessore Angelo Gennaccaro

Ripartizione III – Minoranze linguistiche,
Integrazione europea e Giudici di Pace

Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti
umanitari

Auf Vorschlag des Assessors Angelo Gennaccaro

Abteilung III – Sprachminderheiten,
europäische Integration und Friedensgerichte

Amt für europäische Integration und
humanitäre Hilfe

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che l'Amministrazione regionale, secondo lo spirito del Testo unificato delle leggi "Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale" approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L, promuove e sostiene iniziative intese a favorire l'integrazione europea;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettere e) ed h) e 5, comma 2, del suddetto Testo unificato che prevede esplicitamente che la Regione può conferire finanziamenti alle Province Autonome per progetti dalle stesse presentati alla Giunta regionale e sostenere iniziative volte a favorire le attività di studio, di ricerca, di informazione e divulgazione volte a promuovere l'unità europea;

Visto il Regolamento di esecuzione del sopra citato Testo unificato, in materia di contributi, adesioni e iniziative dirette, emanato con d.P.Reg. 14 novembre 2024, n. 19, e successive modifiche;

Visto il Regolamento di esecuzione delle disposizioni del Testo unificato sopra richiamato, concernente "Norme in materia di integrazione europea e di svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con D.P.Reg. 14 novembre 2024, n. 19 ed in particolare il comma 2 dell'articolo 28 che prevede che le disposizioni del medesimo Regolamento non si applicano ai finanziamenti conferiti dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol alle Province Autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e) dello stesso Testo Unificato;

Vista la nota di data 06 agosto 2025 del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano, – prot. n. 0024842/2025-A, con la quale viene proposto di partecipare finanziariamente, per un importo di €

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Vorausgeschickt, dass die Regionalverwaltung im Sinne des mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L genehmigten Vereinheitlichten Textes der Gesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ Initiativen zur Förderung der europäischen Integration fördert und unterstützt;

Aufgrund des Art. 2 Abs. 1 Buchst. e) und h) sowie des Art. 5 Abs. 2 des genannten Vereinheitlichten Textes, in dem ausdrücklich vorgesehen wird, dass die Region Projekte, die der Regionalregierung von den Autonomen Provinzen unterbreitet werden, finanzieren sowie Studien-, Forschungs-, Informations- und Kommunikationstätigkeiten zur Förderung der Einheit Europas unterstützen kann;

Aufgrund der mit DPReg. vom 14. November 2024, Nr. 19 i.d.g.F. erlassenen Durchführungsverordnung zu dem genannten Vereinheitlichten Text betreffend Beiträge, Mitgliedschaften und direkte Initiativen;

Aufgrund der mit D.P.Reg. vom 14. November 2024, Nr. 19 genehmigten Durchführungsverordnung zu den Bestimmungen des genannten Vereinheitlichten Textes betreffend die europäische Integration und die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang und insbesondere aufgrund des Art. 28 Abs. 2, laut dem die in dieser Verordnung enthaltenen Bestimmungen nicht für die Finanzierungen gelten, die die Autonome Region Trentino-Südtirol den Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne von Art. 2, Abs. 1, Buchst. e) des genannten Einheitstextes gewährt;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben vom 06. August 2025 – Prot. Nr. 0024842/2025-A – des Südtiroler Landeshauptmannes, mit dem vorgeschlagen wird, dass sich die zuständigen Regionalämter auch im Jahre

68.000,00, attraverso gli Uffici regionali, all'iniziativa provinciale intesa a sostenere, anche per l'anno 2026, il progetto "La tutela del consumatore fa scuola in Europa – 2026";

Visto che dall'introduzione dell'euro e dal conseguente progressivo diffondersi degli strumenti di commercio elettronico si è registrato un costante incremento delle vendite online con un numero sempre più elevato di persone che effettuano i propri acquisti in Paesi dell'Unione Europea diversi da quello di residenza, tra le quali si segnalano in particolare i giovani che rappresentano il gruppo socio-demografico con le più modeste conoscenze dei diritti del consumatore;

Ritenuto pertanto importante informare e sensibilizzare i giovani che vivono in provincia di Bolzano, riguardo ai propri diritti di consumatori, con particolare riferimento alle aree tematiche che riscuotono il loro maggiore interesse (offerte telefoniche, acquisti online, giochi online, social networks come Facebook/Twitter..., viaggi, banche, assicurazioni ecc.), con un progetto che focalizzi i rischi connessi alla diffusione incontrollata dei dati personali in rete, che per loro natura possiedono carattere transfrontaliero e internazionale, ponendoli così in grado di sviluppare competenze di consumo tali da farli divenire soggetti responsabili e attori consapevoli del mercato europeo;

Tenuto conto che il progetto "La tutela del consumatore fa scuola in Europa – Europäischer Verbraucherschutz macht Schule" si articola in vari momenti di carattere formativo-informativo, come di seguito specificato:

1. incontri formativi in forma di conferenza con discussione e workshops rivolti a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 13 e i 18 anni, frequentanti istituti professionali o scuole superiori, con coinvolgimento altresì dei centri giovanili e dei loro frequentatori su tematiche che spaziano dalla tutela legale del consumatore, dai cellulari, i social network ed e-commerce al diritto alla riservatezza e sicurezza dei dati

2026 mit 68.000,00 Euro an der Initiative des Landes zur Förderung des Projektes „Europäischer Verbraucherschutz macht Schule – 2026“ finanziell beteiligen;

Aufgrund der Tatsache, dass seit der Einführung des Euro und der nachfolgenden allmählichen Verbreitung des elektronischen Geschäftsverkehrs ein ständiger Anstieg des Online-Handels verzeichnet wurde, wobei immer mehr Personen in EU-Ländern, die nicht ihr Wohnsitzland sind, Waren kaufen, und zwar vor allem die Jugendlichen, die unter allen sozio-demografischen Gruppen die mit den dürftigsten Kenntnissen über Verbraucherrechte sind;

Nach Dafürhalten demnach, die Jugendlichen in der Provinz Bozen über ihre Verbraucherrechte insbesondere in Bezug auf ihre Hauptinteressensbereiche (Telefonangebote, Online-Einkäufe, Online-Spiele, soziale Netzwerke wie Facebook/Twitter .., Reisen, Banken, Versicherungen usw.) mit einem Projekt zu informieren und zu sensibilisieren, das die Risiken der unkontrollierten grenzüberschreitenden und internationalen Verbreitung personenbezogener Daten im Netz fokussiert, damit die Jugendlichen ihre Verbraucherkompetenzen entwickeln können und bewusste Akteure auf dem europäischen Markt werden;

In Anbetracht der Tatsache, dass sich das Projekt „La tutela del consumatore fa scuola in Europa – Europäischer Verbraucherschutz macht Schule“ verschiedene Informations- und Bildungsaktionen vorsieht, und zwar:

1. Schulungskonferenzen mit Diskussion und Workshops für Jugendliche zwischen 13 und 18 Jahren der Berufs- und Oberschulen – unter Einbeziehung auch der Jugendzentren und deren Besucher – über Themenbereiche, wie Rechtsschutz der Verbraucher, Schutz der Privatsphäre und der personenbezogenen Daten, Handy, soziale Netzwerke und E-Commerce, Werbeversprechen sowie Überprüfung und Vergleich

personali, alle promesse della pubblicità, alla verifica e al confronto tra le diverse offerte;

2. gestione di un punto informativo-documentativo, rivolto alle scuole, alle quali verranno fornite materiali didattici e supporti informativi;

Visto che le attività proposte saranno realizzate dal Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) e dal Centro Europeo dei Consumatori di Bolzano che con riguardo alle suddette tematiche hanno maturato una pluriennale e qualificata esperienza;

Constatato che analoga iniziativa, in passato, è già stata realizzata con successo e finanziata dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;

Ritenuto, data l'importanza del progetto, che questo sia meritevole di sostegno finanziario che si concretizza nell'impegno della somma di Euro 68.000,00 (IVA inclusa), da destinare alle voci "Pacchetto eventi didattici (costi personale e costi materiali e comuni)" e "Pacchetto centro documentale e informativo (costi personale e costi materiali e comuni)";

Visti la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione", e successive modifiche, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la propria deliberazione n. 254 di data 30 dicembre 2024 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027";

Vista la propria deliberazione n. 255 di data 30 dicembre 2024 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 256 di data 30 dicembre 2024

verschiedener Angebote;

2. Führung einer Informations- und Dokumentationsstelle für die Schulen, die Lehr- und Informationsmaterial erhalten werden;

In Anbetracht der Tatsache, dass die vorgeschlagenen Tätigkeiten von der Verbraucherzentrale Südtirol und vom Europäischen Verbraucherzentrum Bozen durchgeführt werden, die über eine mehrjährige qualifizierte Erfahrung in diesem Bereich verfügen;

Nach Feststellung der Tatsache, dass bereits in der Vergangenheit eine ähnliche von der Autonomen Region Trentino-Südtirol finanzierte Initiative erfolgreich durchgeführt wurde;

Nach Dafürhalten, genanntes Projekt aufgrund seiner Bedeutung durch die Zweckbindung des Betrags in Höhe von 68.000,00 Euro (inkl. MwSt.) zu finanzieren, der für nachstehende Posten zu bestimmen ist: Maßnahmenpaket Lehrveranstaltungen (Personalkosten und Sach- und Gemeinkosten)" und "Maßnahmenpaket Info- und Dokustelle (Personalkosten und Sach- und Gemeinkosten)";

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ i.d.g.F. sowie des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 30. Dezember 2024, Nr. 254 „Genehmigung des technischen Begleitberichts zum Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2025-2027“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 30. Dezember 2024, Nr. 255 „Genehmigung des Verwaltungshaushalts der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2025-2027“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 30. Dezember 2024

“Approvazione del piano degli indicatori relativi al bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027”;

Accertata la disponibilità di fondi sul cap. U05021.0060 dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 2026 e 2027 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 28 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di approvare, per l’anno 2026, ai sensi dell’articolo 2, comma 1) lettere e) ed h) del Testo unificato delle leggi regionali sulle iniziative per la promozione dell’integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale, il finanziamento del progetto “La tutela del consumatore fa scuola in Europa – Europäischer Verbraucherschutz macht Schule – 2026”, a favore della Provincia Autonoma di Bolzano, per la somma di Euro 68.000,00 (sessantottomila/00), IVA compresa;

2. di autorizzare e di impegnare la spesa di Euro 68.000,00 (IVA compresa), a favore della Provincia Autonoma di Bolzano per la realizzazione della citata iniziativa, da destinare alle voci: “Pacchetto eventi didattici (costi personale e costi materiali e comuni)” e “Pacchetto centro documentale e informativo (costi personale e costi materiali e comuni)”;

3. di concedere un anticipo di Euro 34.000,00 alla Provincia Autonoma di Bolzano per il progetto sopra indicato;

4. la spesa complessiva di € 68.000,00 (IVA compresa), per la realizzazione della citata

Nr. 256 „Genehmigung des Plans der Indikatoren betreffend den Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2025-2027“;

Nach Feststellung der Tatsache, dass im Kap. U05021.060 des Ausgabenvoranschlags für die Haushaltsjahre 2026 und 2027 Mittel zur Verfügung stehen und nach Feststellung der Tatsache, dass die Ausgabe mit den Regeln der öffentlichen Finanzen im Sinne des Art. 28 des RG vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F. vereinbar ist;

beschließt die Regionalregierung

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. im Sinne des Art. 2 Abs. 1) Buchst. e) und h) des Vereinheitlichten Textes der Regionalgesetze „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ für das Jahr 2026 die Finanzierung in Höhe von 68.000,00 (achtundsechzigtausend/00) Euro inkl. MwSt. an die Autonome Provinz Bozen für das Projekt „La tutela del consumatore fa scuola in Europa – Europäischer Verbraucherschutz macht Schule – 2026“ zu genehmigen;

2. die Ausgabe in Höhe von 68.000,00 Euro (inkl. MwSt.) zugunsten der Autonomen Provinz Bozen für die Durchführung der genannten Initiative zu genehmigen und zweckzubinden, die für nachstehende Posten zu bestimmen ist: „Maßnahmenpaket Lehrveranstaltungen (Personalkosten und Sach- und Gemeinkosten)“ und „Maßnahmenpaket Info- und Dokustelle (Personalkosten und Sach- und Gemeinkosten);

3. der Autonomen Provinz Bozen einen Vorschuss von 34.000,00 Euro für das betreffende Projekt zu gewähren;

4. der Gesamtbetrag von 68.000,00 Euro (inkl. MwSt.) für die Durchführung der

iniziativa, sarà imputata come segue:

genannten Initiative wird wie folgt angelastet:

Importo Betrag	Mission e Aufgabenbereich	Programma Programm	Titolo Titel	Macro-Aggregato Gruppierung	Capitolo Kapitel	Identific. Conto FIN (V livello piano dei conti) Identif. Konto FIN (5. Ebene Kostenplan)	Esercizio Esigibilità 2026 Fälligkeit Haushalt 2026	Esercizio Esigibilità 2027 Fälligkeit Haushalt 2027
€ 68.000,00	05	02	1	03	U05021.0060	U1.03.02.99.999	€ 34.000,00	€ 34.000,00

5. di prevedere, a conclusione della suddetta iniziativa e su presentazione dei rispettivi mandati di pagamento emessi dalla Provincia Autonoma di Bolzano corredati dalla relativa documentazione di spesa, il rimborso alla stessa del rimanente importo di Euro 34.000,00;

6. alla liquidazione dell'anticipo si provvederà con successivo atto della Dirigente della Ripartizione III.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale regionale per la Giustizia amministrativa di Trento da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale entro 60 giorni ai sensi ex art. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione ai sensi della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DER PRÄSIDENT

Arno Kompatscher

firmato digitalmente / digital signiert

5. die Erstattung des Restbetrags in Höhe von 34.000,00 Euro zugunsten der Autonomen Provinz Bozen nach Abschluss der genannten Initiative und nach Vorlage der jeweiligen von der Provinz ausgestellten Zahlungsaufträge samt Ausgabenbelegen vorzusehen;

6. die Auszahlung des Vorschusses wird mit einer späteren Maßnahme der Leiterin der Abteilung III vorgenommen.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen im Sinne des Art. 29 ff. des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104 einzulegen ist;

- außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1190 einzulegen ist. Diese Maßnahme wird im Sinne des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 auf der Webseite der Verwaltung veröffentlicht.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DIE GENERALSEKRETÄRIN
DER REGIONALREGIERUNG

Gabriele Morandell

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des

autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige
Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).